



## GRANDE SUCCESSO PER IL PRIMO MONDIALE “ITALIANO”

*E' terminato sabato sera con la cerimonia di chiusura e con le premiazioni ufficializzate dal presidente della FEI endurance Ian Williams, il primo Campionato del Mondo giovani cavalli disputato nel nostro Paese. Il titolo iridato è andato al francese Aurelien Rocchia, in sella a Secret de mon Coeur. Seconda la spagnola Silvia Yebra Altimiras e terzo un altro francese, Laurent Mosti.*

C'era la voglia e il desiderio di stupire e di lasciare il segno per il primo Campionato del Mondo giovani cavalli disputato in Italia. Il sogno del Comitato organizzatore del Garda Endurance Cup, la manifestazione che ha ospitato l'evento sportivo ai piedi del suggestivo Castello di Valeggio sul Mincio, si è ampiamente avverato.

Un'edizione straordinaria quella del FEI World Championship Young Horses 2013, che ha fatto vivere alle migliaia di persone che da giovedì a sabato sono accorse nello splendido quartier generale del Parco Giardino Sigurtà, emozioni vive, autentiche, elettrizzanti.

La CEI4\* X 120km era sicuramente il momento catalizzatore di tutto l'evento gardesano. Una gara combattutissima, terminata al fotofinish, che ha registrato un dominio assoluto da parte della Francia, capace di piazzare ben quattro concorrenti nelle prime sei posizioni in classifica. Un dominio, quello transalpino, che ha sbaragliato la concorrenza degli oltre 60 partecipanti provenienti da 14 nazioni e, soprattutto, degli Emirati Arabi con lo sceicco Al Hamed SH Khalifa Bin Mohd, dato per favorito alla vigilia, il quale non ha rispettato le attese ritirandosi addirittura dalla gara.

Ad aggiudicarsi il titolo mondiale è stato Aurelien Rocchia, in sella al suo fedele Secret de Mon Coeur, il quale è riuscito a strappare in voltata la vittoria alla spagnola Silvia Yebra Altimiras su Espoir De Bozouls. 6 ore, 10 minuti e 37 secondi per il transalpino a una media di 19.427 km/h. Un secondo soltanto in meno della iberica e tre del connazionale Laurent Mosti, giunto terzo, che si è aggiudicato anche il premio come Best condition.

Quarta un'altra francese, Emilie Lambert con Birmany Font Noire arrivata quasi 8 minuti più tardi rispetto al vincitore, a una media di 19.029, che ha preceduto di un solo secondo la quinta, la svedese Maria Hagman Eriksson in sella ad Al Tayar. Primo degli italiani Jacopo Di Matteo, quattordicesimo, in sella a Saroual de L'Aigoual.

Durante la premiazione il presidente della FEI endurance Ian Williams si è complimentato con atleti e organizzatori per un'edizione entusiasmante, ricca di colpi di scena, nella quale hanno trionfato comunque i valori di correttezza e amore per il cavallo.

Garda Endurance Cup 2013 si era aperta giovedì pomeriggio con la grande cerimonia di apertura nel centro storico della città di Verona. Un lungo corteo colorato e festante ha sfilato dall'antico Arsenale, passando da Ponte Scaligero di Castelvecchio, arrivando nella centralissima Piazza Brà, ai piedi dell'Arena, dove si è tenuto il cerimoniale ufficiale alla presenza del sindaco di Verona Flavio Tosi, del presidente FEI Ian William e di altre autorità importanti. La scelta di celebrare questo momento istituzionale nel cuore della città scaligera, che ha coinvolto migliaia di persone e di turisti attratti dalle musiche e dal suggestivo contesto generale, ha permesso di far conoscere a un pubblico ampio ed eterogeneo questo sport che riesce a trovare un equilibrio perfetto tra uomo e cavallo, tra logiche dello sport e cura per l'animale.

Il giovedì sera la cena di gala a scopo benefico ha visto la partecipazione di oltre 500 persone e della madrina Katia Ricciarelli. Il ricavato della serata, organizzata in collaborazione con i gruppi Lions veronesi, e delle lotteria di beneficenza che ha messo in palio come primo premio un purosangue arabo, è stato donato interamente all'associazione di volontari Garibaldini a cavallo che da molto tempo si occupa di progetti di solidarietà legati anche all'ippoterapia. Durante la tre giorni i Garibaldini hanno fornito un fondamentale aiuto al Comitato organizzatore aiutandolo in tutte le attività legate alla logistica e al servizio sul campo.

Il venerdì il forum economico Italia-Ucraina, realizzato grazie all'associazione culturale Italiysky Dim, ha aperto nuove frontiere e nuove speranze soprattutto per le aziende italiane. Numerose, infatti, le opportunità emerse durante il convegno e nel primo pomeriggio con gli incontri ai tavoli tra imprenditori. Real estate, investimenti finanziari ed energie rinnovabili i settori trainanti del confronto.

Spazio anche ai bambini con le visite delle scolaresche il venerdì e di numerose famiglie il sabato pomeriggio. Battesimo della sella, scuderia didattica e ippoterapia le attività svolte per i più piccoli che hanno potuto così entrare in contatto, attraverso il gioco, con il fantastico e affascinante mondo del cavallo.

Concluso questo evento sportivo di portata mondiale, trasmesso in diretta via satellite dall'emittente Abu Dhabi Sports Channel presente sul campo gara e sul tracciato esterno con decine di telecamere, il Comitato organizzatore si augura che il Garda Endurance Cup possa entrare nel circuito delle grandi Classiche di questa disciplina e sta già pensando a un appuntamento internazionale per il 2014.

Lo stesso Comitato ha voluto ringraziare tutti gli sponsor, i partner, i volontari e i professionisti che hanno permesso l'ottima riuscita del Mondiale e ha espresso un encomio speciale al Global Arabian Horse Flat Racing Festival dello sceicco Mansour bin Zayed Al Nahyan, main sponsor e sostenitore della kermesse gardesana.

**Matteo Scolari**



Ufficio Stampa

**[www.gardaendurance.it](http://www.gardaendurance.it)**  
Phone - Fax: +39 045 8650746  
mobile: +39 346 8195782